

Geriatria acuta centralizzata a Locarno

laRegione · 27 Oct 2017

La geriatria acuta lascerà presto la sede di Acquarossa dell'Ospedale regionale Bellinzona e valli. Il trasloco – nell'aria con gli investimenti previsti all'Ospedale regionale 'La Carità' di Locarno, dove già il prossimo anno sarà centralizzato il reparto, con la notizia che sta suscitando preoccupazione e malumori nella regione – ci è stato confermato dall'Eoc. Il provvedimento, ci è stato spiegato, rientra nei cambiamenti già previsti con la Pianificazione ospedaliera con investimenti per un milione e mezzo di franchi per i 14 posti letto ricavati nell'ala est del nosocomio locarnese (cfr. con 'laRegione' del 1° settembre). Ad Acquarossa, come ci è stato assicurato ieri sempre dall'Eoc, resteranno una trentina di letti in tutto, in parte assegnati al Reparto acuti di media intensità, in parte destinati alla Medicina-geriatria.



L'Associazione per gli ospedali di valle incontrerà Comune, Eoc e Dss

Il tema è seguito con vivo interesse dall'Associazione per gli ospedali di valle che si prefigge di promuovere una medicina di prossimità su tutto il territorio cantonale e di mantenere, in particolare nei distretti di Leventina e di Blenio, ospedali che garantiscano le cure di base, prestazioni adeguate e di qualità, in ambito stazionario e ambulatoriale e di urgenza. Associazione che, come riferito venerdì e sabato scorsi, si è di recente riunita per lanciare un grido di allarme, denunciando lo "smantellamento in corso" dell'Ospedale distrettuale di Faido, con la recente sparizione di 15 letti (dei 30 esistenti) del reparto di Medicina; letti ora assegnati alla riabilitazione. L'associazione si incontrerà presto con le autorità locali e il Dipartimento della sanità e della socialità guidato dal consigliere di Stato Paolo Beltraminelli, con i vertici dell'Eoc guidato da Giorgio Pellanda (direttore generale) e pure con la Commissione speciale sanitaria del Gran Consiglio. Riguardo alle trasformazioni al nosocomio leventinese, l'associazione segnalava una conversione già avvenuta, almeno a livello di comunicazione, con il cambio di intestazione in 'Clinica di riabilitazione Eoc'. Dopo le critiche, di cui abbiamo riferito, sembra che, almeno a livello di centralino, si sia ritornati alla denominazione originale del nosocomio di valle, con le segretarie che rispondono ora (di nuovo) a nome della sede di Faido dell'Ospedale regionale di Bellinzona e valli. CAVA